



Biowaste in Europa, Massimo Centemero confermato vicepresidente dello European Compost Network

Massimo Centemero, direttore del Consorzio Italiano Compostatori (CIC), è stato confermato come **vice presidente dello European Compost Network**. Il Network è costituito da 66 membri in 27 paesi europei e include tutte le organizzazioni europee operanti nel biowaste, gli impianti, gli istituti di ricerca, istituzioni e autorità.

Attraverso la stretta collaborazione tra i membri, l'ECN rappresenta più di 4.500 esperti e gestori di impianti con una capacità di trattamento che supera le 45 milioni di tonnellate di frazione organica.

“La riconferma di un membro del CIC come vice presidente dell'ECN è motivo di vanto per tutto il nostro Paese”, commenta **Massimo Centemero**. “Questa carica e la fiducia accordatami dimostrano ancora una volta il ruolo di assoluta centralità che ha l'Italia in Europa nel settore del biowaste. Nei prossimi anni l'ECN dovrà affrontare le numerose e nuove sfide che il cambiamento climatico ci pone di fronte: il compost e i fertilizzanti organici rinnovabili costituiscono una risorsa straordinaria nel combattere l'impoverimento del suolo e la desertificazione”.

A fianco di Centemero sono stati confermati come presidente Kristel Vandebroek (Belgio) e come direttore esecutivo Stefanie Siebert (Germania).

Chi è il CIC

Il Consorzio Italiano Compostatori è un'organizzazione senza fini di lucro che si occupa di promuovere e valorizzare le attività di riciclo di rifiuti e sottoprodotti a matrice organica e ha come finalità la produzione di compost, fertilizzanti organici e biometano. Il Consorzio, che conta più di centotrenta consorziati, riunisce e rappresenta soggetti pubblici e privati produttori o gestori di impianti di compostaggio e di digestione anaerobica, associazioni di categoria, studi tecnici, laboratori, enti di ricerca, produttori di macchine e attrezzature e altre aziende interessate alle attività di compostaggio e di gestione dei rifiuti organici. Il CIC è impegnato in numerose iniziative volte alla prevenzione della produzione di rifiuti organici e alla diffusione di una raccolta differenziata di qualità che permetta l'effettivo recupero degli scarti organici negli impianti di trattamento biologico. A tal fine, oltre a monitorare costantemente la qualità della frazione organica in ingresso agli impianti di compostaggio – o agli impianti integrati di digestione anaerobica e compostaggio – ha ideato programmi di qualità e sviluppato partnership con numerose associazioni nazionali ed internazionali. Nel 2003 il CIC ha avviato il programma volontario Marchio Compost di Qualità CIC che, attraverso verifiche continue sul prodotto, attesta la qualità dei fertilizzanti organici prodotti negli impianti delle aziende consorziate. Nel 2006 nasce poi il Marchio Compostabile CIC, un servizio fornito agli impianti consorziati che oggi garantisce l'oggettiva compostabilità dei manufatti biodegradabili durante il recupero del rifiuto organico negli impianti di compostaggio su scala industriale. Oggi, oltre alle attività legate alla qualità di matrici e prodotti, il CIC è costantemente impegnato in numerose iniziative rivolte al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Unione Europea nell'ambito del pacchetto dell'Economia Circolare recentemente approvato. Maggiori informazioni sul sito istituzionale: www.compost.it

Ufficio stampa CIC:

Press Play – Comunicazione e pubbliche relazioni - www.agenziapressplay.it

Matteo Nardi | +39 333 5687925 | matteo@agenziapressplay.it

Martina Moretti | +39 391 1724975 | martina.moretti@agenziapressplay.it

Alessandro Tibaldeschi | +39 333 6692430 | ale@agenziapressplay.it